

VISITA DIDATTICA ALLA MOSTRA PRESSO IL QUIRINALE

1938: L'UMANITÀ NEGATA

Dalle leggi razziali italiane ad Auschwitz

Il giorno 19 gennaio 2019 noi alunni delle classi V A ITT, V A MAT, V B MAT e V PTS, accompagnati da alcuni nostri docenti, ci siamo recati a Roma presso il palazzo del Quirinale per visionare un percorso multimediale dal titolo ***“1938: L'umanità negata- Dalle leggi razziali ad Auschwitz”***.



Con l'ausilio di tecnologie immersive e multimediali e con documenti originali, la mostra ci ha permesso di ripercorrere il viaggio di una famiglia ebrea dalla discriminazione razziale ad Auschwitz.

Giunti a Roma alle ore 11.00 circa, la prima tappa è stata Piazza di Spagna e qui abbiamo avuto modo di ammirare alcune bellezze della *"città eterna"*: la maestosa scalinata di Trinità dei Monti e la fontana della Barcaccia del Bernini



Per raggiungere il Palazzo del Quirinale, abbiamo fatto una breve sosta a Piazza Colonna e ammirato Palazzo Chigi e Montecitorio, a seguire poi la meravigliosa Fontana di Trevi.

Dopo una piacevole passeggiata, siamo giunti al Quirinale e qui abbiamo cominciato il nostro percorso.

Nella prima sala è stato proiettato un filmato che ricostruiva parte della storia del nostro Paese, dal 1915, con la Grande Guerra, fino alla fine del secondo conflitto mondiale con l'entrata in vigore della Costituzione della Repubblica italiana. Protagoniste due famiglie italiane, che avranno due destini differenti dopo l'emanazione delle leggi razziali nel nostro paese.



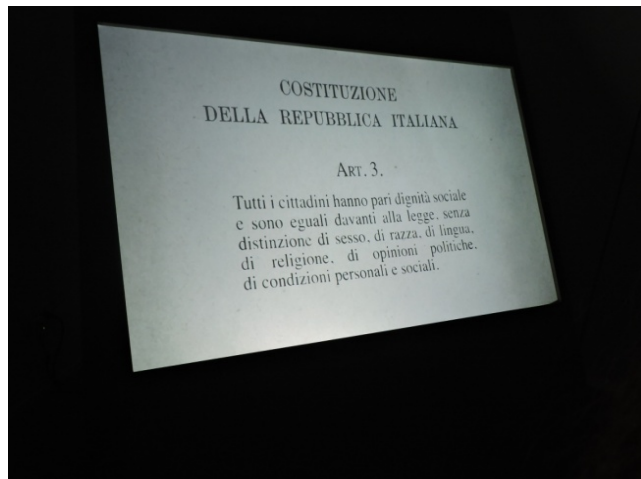
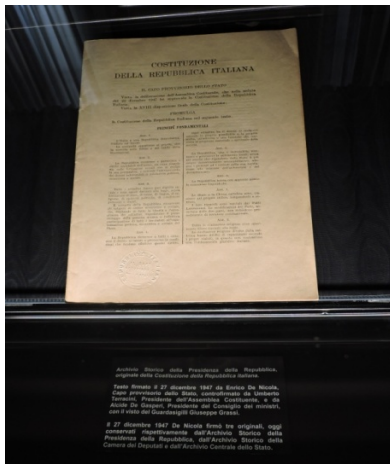
A seguire abbiamo avuto modo di leggere alcuni documenti originali che illustravano il meccanismo di persecuzione degli ebrei in Italia dopo il 1938. Queste leggi non risparmiarono i bambini: la scuola era il primo gradino di discriminazione razziale.



Nella sala seguente abbiamo visto quello che è accaduto dopo l'8 settembre del 1943 con la caccia nazifascista all'ebreo. Per tutti coloro che furono catturati sarà un viaggio senza ritorno verso i campi di sterminio.



Nell'ultima sala, infine, abbiamo trovato la copia originale della nostra Costituzione.



Descrivere a parole l'emozione che abbiamo provato è davvero molto difficile: è stato un viaggio nel tempo che ci ha fatto comprendere da dove nascono i valori costituzionali e l'Unione Europea che sono sorti dalle macerie della guerra, ovvero i principi di libertà, democrazia, giustizia e uguaglianza.

***"Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario,
perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze
possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre"
Primo Levi***

Gaetano Lassandro V A MAT
Aliaksandr Dziadzichkin V A MAT
Perrone Alessia V A ITT
Caternicchia Karina V A ITT
Ciccarone Rosa V PTS
Dote Simona V PTS